



Consiglio regionale della Calabria
Garante regionale
dei diritti delle persone detenute
o private della libertà personale

Prot. 0296_2026/U/GR
del 18/07/2026

*Alle Associazioni del Terzo Settore, alle Associazioni di Categoria del Settore Giustizia,
all'Avvocatura, alla Magistratura e a tutti i soggetti impegnati nell'esecuzione penale della
Calabria*

Oggetto: Lettera aperta finalizzata a raccogliere le adesioni per la costituzione della Rete Regionale interistituzionale di presidio costituzionale del settore penitenziario.

Gentilissimi Rappresentanti dell'Avvocatura, della Magistratura, delle Professioni giuridiche e sociali, del Terzo Settore e del Volontariato,

*Gentilissime Associazioni,
Illustri Presidenti,*

l'articolo 27 della Costituzione affida alla Repubblica un compito tanto alto quanto impegnativo: garantire che la pena non si esaurisca nella mera privazione della libertà personale, ma si traduca in un autentico percorso di responsabilizzazione, recupero e reinserimento sociale della persona. Tale obiettivo, oggi, non può essere perseguito esclusivamente dall'Amministrazione Penitenziaria. Esso richiede il concorso responsabile di tutte le istituzioni e della società civile organizzata, chiamate a condividere una medesima responsabilità costituzionale.

Il carcere rappresenta uno dei luoghi più delicati nei quali si misura quotidianamente la credibilità dello Stato di diritto. Ogni progetto educativo, ogni attività trattamentale, ogni iniziativa culturale, formativa, lavorativa o sanitaria costituisce un tassello fondamentale nella costruzione di un'esecuzione penale conforme ai principi costituzionali e convenzionali.

Per questa ragione, nell'esercizio delle funzioni attribuite al Garante regionale dei diritti delle persone private della libertà personale della Calabria, si intende promuovere la costituzione di una **Rete Regionale interistituzionale permanente**, aperta alle associazioni di volontariato, alle associazioni forensi, agli organismi rappresentativi della Magistratura, alle Camere Penali, alle associazioni dei magistrati, agli Ordini professionali, alle Università, agli enti di formazione, alle cooperative sociali, agli enti del Terzo Settore e a tutti i soggetti che, con competenza ed esperienza, operano nell'ambito della giustizia e dell'esecuzione penale.

La Rete nasce con l'obiettivo di divenire un presidio integrato e stabile di partecipazione istituzionale e di supporto alle attività, favorendo il monitoraggio delle progettualità trattamentali, la diffusione delle buone pratiche e la costruzione di un modello regionale fondato sulla collaborazione tra istituzioni e società civile.



Consiglio regionale della Calabria
**Garante regionale
dei diritti delle persone detenute
o private della libertà personale**

L'intento è quello di promuovere un confronto costante che consenta di verificare l'effettiva attuazione delle disposizioni ordinamentali, valorizzando ogni iniziativa capace di rafforzare i diritti fondamentali.

La partecipazione della comunità giuridica e del mondo del volontariato rappresentano un valore aggiunto indispensabile per offrire al sistema penitenziario calabrese contributi qualificati, proposte operative e momenti di verifica condivisa, nella consapevolezza che il controllo diffuso e la cooperazione istituzionale rafforzano la tutela dei diritti e migliorano la qualità delle politiche pubbliche.

Al termine della raccolta delle manifestazioni di interesse sarà convocato un **incontro regionale unitario**, cui prenderanno parte:

- il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Calabria;
- il Garante regionale dei diritti delle persone private della libertà personale della Calabria;
- i Direttori degli Istituti Penitenziari della Calabria;
- le rappresentanze dell'Avvocatura e della Magistratura;
- gli Ordini professionali, gli enti di formazione e le Università interessate;
- i rappresentanti delle Associazioni aderenti.

L'incontro sarà finalizzato alla costituzione della Rete Regionale, alla definizione di modalità permanenti di collaborazione e alla predisposizione di un programma condiviso di monitoraggio, supporto e promozione delle attività trattamentali presenti negli istituti penitenziari della Calabria.

L'obiettivo non è creare un ulteriore organismo consultivo, ma dare vita ad una comunità di responsabilità istituzionale e civile capace di accompagnare il sistema penitenziario regionale verso standard sempre più elevati di tutela dei diritti fondamentali, di efficacia del trattamento e di prevenzione della recidiva. Il carcere non può essere considerato un luogo separato dalla società. Esso è parte della società stessa. E la qualità della democrazia si misura anche dalla capacità delle istituzioni e della comunità di prendersi cura dei luoghi nei quali la libertà è limitata ma la dignità della persona rimane intatta.

Per tali ragioni, invito tutte le realtà interessate a manifestare la propria disponibilità ad aderire a questo percorso, affinché la Calabria possa divenire laboratorio permanente di collaborazione istituzionale, partecipazione civica e piena attuazione dei principi costituzionali che governano l'esecuzione penale.

Per quanti volessero aderire, sarà sufficiente mandare un'adesione con sottoscrizione dell'allegato alla presente mail sottoscritto e con indicazione del referente.

La progettualità estesa verrà rappresentata al primo incontro regionale che si terrà nel mese di settembre 2026.

Garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale
c/o Consiglio regionale della Calabria - Via Cardinale Portanova | 89123 Reggio Calabria
e-mail: garantedetenuti@consr.it - PEC: garantedetenuti@pec.consrc.it



Consiglio regionale della Calabria

**Garante regionale
dei diritti delle persone detenute
o private della libertà personale**

Con viva fiducia nella sensibilità e nell'impegno di ciascuno, porgo i miei più cordiali saluti e riservo a ciascuno massima disponibilità e viva cordialità istituzionale.

Reggio Calabria, 18.07.2026

**F.TO
Garante Regionale DPL
Coordinatore Nazionale del Forum dei Garanti regionali
Avv. Giovanna Francesca Russo***

****Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. 39/199***